

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. Continua in questa settimana il nostro **Grest**, fino al 28 giugno, ogni giorno da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, **per tutti i ragazzi dalla 1a elementare alla 3a media**. Chi non si è ancora iscritto al Grest lo può fare in Oratorio anche lunedì mattina. Mercoledì i nostri ragazzi alle ore 9.00 si recheranno al Santuario della Madonna della Corona e poi a Ferrara Monte Baldo per una giornata in montagna. E poi ogni venerdì alle ore 20.45 i nostri ragazzi invitano tutti in Oratorio per la loro festa. * Ringraziamo tutti gli animatori e le persone che si sono rese disponibili per questo importante impegno che si sta svolgendo in modo veramente meraviglioso. * Ricordo che per motivi di sicurezza terremo chiusi i cancelli dell'Oratorio dalle 9.30 alle 11.45.

2. **Giovedì prossimo 18 alle ore 17.00** in Oratorio faremo un **incontro con tutti quelli che parteciperanno al viaggio parrocchiale nel prossimo agosto in Svizzera e Germania**.

3. Rammento ancora che fino a settembre tutte le Messe Vespertine, feriali e festive si celebreranno in S. Biagio.

4. In questo periodo viene sospesa la **Benedizione alle famiglie: però se qualcuno la desidera, basta che si metta in contatto con il Parroco**. Ringraziamo tutti coloro che in questa occasione si sono ricordati delle necessità della Parrocchia. ,

5. **Ricordiamo ancora che dal 28 giugno al 5 luglio campo scuola per i ragazzi dalla quinta elementare alla terza media**.

6 **Ricordiamo ancora le celebrazioni di questa estate:**

- **Messe feriali:** alle 7.30 e 8.30 in san Michele da lunedì a sabato;

- alle ore 18.00 in san Biagio da lunedì al venerdì; **Messe festive** : sabato alle ore 18.00 in san Biagio; alla domenica alle ore 8.30, alle ore 10.00 e alle ore 11.15 in san Michele; alle ore 18.00 in san Biagio.

7. Alcune raccomandazioni: - Durante l'estate è forse più facile trovare un po' di tempo in più per curare la nostra formazione spirituale: facciamo in modo di programmare allora una **maggior attenzione alla preghiera, alla meditazione, ai sacramenti, con la partecipazione, se possibile, anche alla Messa feriale**.

* Può esserci di aiuto in ciò anche il nostro libro di preghiera. Se qualcuno lo desidera lo può chiedere in Sacrestia.

* E non dimentichiamo la recita dal Rosario nelle nostre famiglie.

* Ma soprattutto cerchiamo di partecipare alla Messa anche nei giorni feriali o almeno di fare una visita in Chiesa al SS. Sacramento.

* Con la stagione estiva raccomandiamo pure il rispetto e l'attenzione per la sacralità dei luoghi sacri come le nostre chiese e per questo cerchiamo che anche il modo di vestire sia rispettoso.

Foglio Liturgico
del 1a Parrocchia di
Rivoltella del Garda
Anno XV n° 31 - 14 giugno 2015



XI DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
ANNO B - III Settimana



IL GIORNO DEL SIGNORE



Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra.

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno.

Gesù parla delle cose più grandi con una semplicità disarmante. Lui apre il libro della vita; racconta Dio con la freschezza di un germoglio di grano, spiega l'infinito attraverso il minuscolo seme di senape. Perché la vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale, perché Vangelo e vita camminano nella stessa direzione, che è il fiorire della vita in tutte le sue forme. Per questo oggi ci dice che accade nel regno di Dio come quando un uomo semina. Dio è il seminatore infaticabile della nostra terra, continuamente immette in noi e nel cosmo le sue energie in forme germinali: il nostro compito è portarle a maturazione. Noi siamo un

pugno di terra in cui Dio ha deposto le sue sementi della vitalità. Nessuno ne è privo, nessuno è vuoto, perché la mano di Dio continua a creare. La prima parabola sottolinea un miracolo di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Ecco: Che tu dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Com'è pacificante questo!

Le cose di Dio fioriscono per una misteriosa forza interna, per la straordinaria energia segreta che hanno le cose buone, vere e belle.

In tutte le persone, nel mondo e nel cuore, nonostante i nostri dubbi, Dio fa crescere sementi. E nessuno può sapere di quanta esposizione al sole della vita, abbia bisogno il buon grano di Dio

per maturare: nelle persone, nei figli, nei giovani, in coloro che spesso forse ci appaiono distratti, che a volte giudichiamo vuoti o senza germogli.

La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senape, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà.

Senza retorica: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, assicura Gesù, un altro è il nostro compito: gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero, dei fratelli troveranno riposo e conforto. Guardi un piccolo seme accolto nel cavo della mano, lo diresti un grumo di materia inerte. Ma nella sua realtà nascosta quel granello è un piccolo vulcano di vita, pronto a esplodere, se appena il sole e l'acqua e la terra lo avvolgeranno.....

Il seme ci convoca ad avere occhi profondi e a compiere i gesti propri di Dio.

Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti, contadini del Regno dei cieli, siamo chiamati a seminare buon grano: semi di pace, giustizia, coraggio, fiducia.

Lo facciamo scommettendo sulla forza della prima luce dell'alba, che appare minoritaria eppure è vincente. Infatti anche se spesso i cristiani sono ignorati o presi in giro e spesso perfino perseguitati, hanno un dono da offrire al tutti nel mondo: è Gesù Cristo che è la Luce, che è la Verità, che è la Vita, che è la Vittoria su ogni male, che è la Salvezza. Proprio in Lui è tutta la nostra fiducia: Dio stesso anche oggi è all'opera. Ora infatti è qui tra noi nell'Eucarestia perché desidera che tutti siamo semi di speranza per questa umanità! *don Guido*



In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

O Dio, forza di chi spera in te, ascolta benigno le nostre invocazioni, e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto, soccorrici con la tua grazia, perché fedeli ai tuoi comandamenti possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



• **dal libro del profeta Ezechiele**

Ez 17,22-24

²²Così dice il Signore Dio:

«Io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami coglierò un ramoscello e lo planterò sopra un monte alto, massiccio;

²³lo planterò sul monte alto d'Israele.

Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico.

Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

²⁴Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso; faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.

Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

• **Salmo responsoriale** (dal Salmo 91)

Fa' crescere in noi, Signore, il seme della tua parola.

È bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

• **dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi**

2 Cor 5,6-10

Fratelli, ⁶siamo sempre pieni di fiducia e sapendo che finché abitiamo nel corpo siamo in esilio lontano dal Signore, ⁷camminiamo nella fede e non ancora in visione. ⁸Siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo ed abitare presso il Signore. ⁹Perciò ci sforziamo, sia dimorando nel corpo sia esulando da esso, di essere a lui graditi.

¹⁰Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, ciascuno per ricevere la ricompensa delle opere compiute finché era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Marco**

Mc 4,26-34

In quel tempo, ²⁶Gesù diceva alla folla: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; ²⁷dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. ²⁸Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. ²⁹Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».

³⁰**Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹Esso è come un granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra; ³²ma appena seminato cresce e diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra».**

³³**Con molte parabole di questo genere annunziava loro la parola secondo quello che potevano intendere. ³⁴Senza parabole non parlava loro; ma in privato, ai suoi discepoli, spiegava ogni cosa.**

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

• **dopo la Comunione**

Signore, la partecipazione a questo sacramento,
segno della nostra unione con te,
edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**